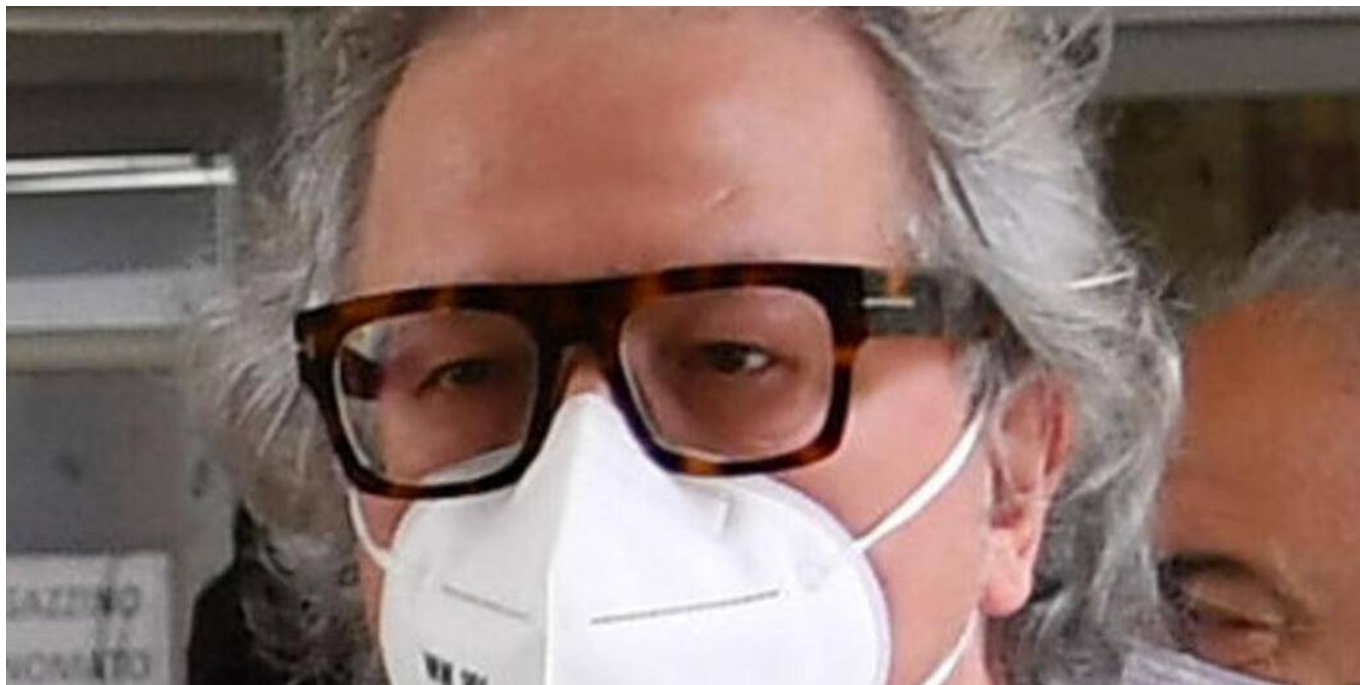


COVID: DI GIOSIA, “SPERO CI SI RENDA CONTO GRAVITA’ DELLA SITUAZIONE”

5 Dicembre 2020



TERAMO – “Speriamo che oramai la gente si renda conto della gravità della situazione e si convinca a tenere quei comportamenti idonei e corretti tesi ad evitare una terza ondata, quella sì che sarebbe devastante. Per questo il Dpcm è molto restrittivo”.

Così il direttore generale della Asl di Teramo, Maurizio Di Giosia, facendo il punto della situazione sulla zona rossa in Abruzzo, sulla emergenza nelle ultime settimane nella provincia teramana e sul Dpcm di Natale. Di Giosia ha perso nei giorni scorsi il fratello, vittima anche lui del covid-19.

“Dopo giorni di grande preoccupazione oggi i dati sono un pò più confortanti anche se non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia – continua il manager -, nel territorio si registrano 78 casi su 1345 tamponi, per una percentuale tra positivi e test del 5.6, speriamo si continui così e si cominci ad essere più tranquilli nella gestione sanitaria ed ospedaliera in questo giorni davvero molto complessa e delicata”.

In riferimento al Dpcm di Natale ed anche alle ragioni messe in campo dai negazionisti, Di Giosia sottolinea che “chi lo vive sulla sua pelle, il virus lascia un segno indelebile nella vita e nel cuore, io personalmente sono stato colpito da un grave lutto con la scomparsa di mio fratello, nonostante tutti gli sforzi della sanità che mi onoro di gestire abbia fatto di tutto per salvargli la vita. Per questo, colgo l’occasione di ringraziare operatori sanitari, dipendenti, medici e personale che sono impegnati in prima linea 24 ore su 24 ad uscire da questo tragico e terribile tunnel”.